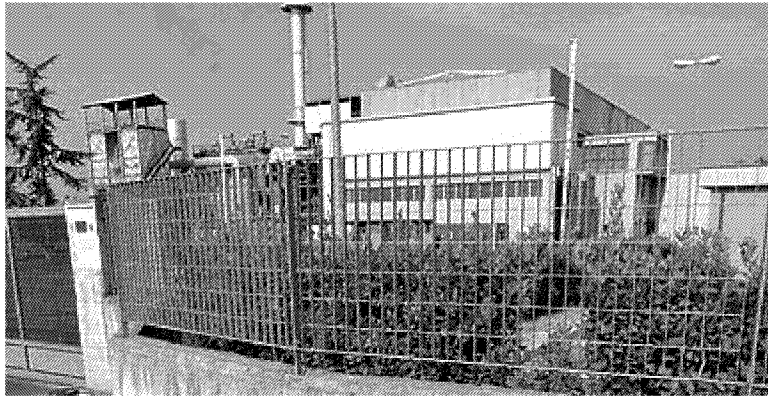


LA POLEMICA SBLOCCA ITALIA

L'inceneritore di Montale classificato dal governo tra gli impianti strategici



PROTESTE Non cala l'attenzione sull'inceneritore di Montale

MONTEMURLO
PIÙ di quaranta consiglieri dell'area Pistoia-Prato e quindi Montemurlo hanno firmato la mozione del coordinamento «Io non Cis sto», per chiedere che l'inceneritore di Montale venga tolto dalla lista degli impianti individuati come strategici nella bozza del decreto Sblocca Italia. La mozione è stata illustrata nella sala consiliare di Montale dal

coordinamento «Io non Cis Sto», che riunisce i gruppi di opposizione di Montale, Agliana e Montemurlo. Gianna Risaliti (Centro-destra unito per Montale) e Barbara Innocenti (Sinistra unita per Montale) hanno evidenziato che dai loro gruppi è partito l'invito al presidente della Regione Enrico Rossi, all'assessore all'ambiente Federica Fratoni e a tutti i consiglieri regionali per parteci-



Più di quaranta consiglieri dell'area Pistoia-Prato hanno firmato la mozione del coordinamento «Io non Cis sto»

pare a una pubblica assemblea. La mozione è stata protocollata a Montale da Centro destra unito e Sinistra unita, ad Agliana da Agliana in comune, M5s, Obiettivo Agliana, Fratelli d'Italia. A Montemurlo: M5s, An-Fdi, Rilanciare Montemurlo, Forza Italia. A Quarrata: Insieme per Quarrata e Forza Italia. A Monsummano: Forza Italia, Monsummano terme bene comune, M5s. A Pistoia: Pistoia domani, Gruppo misto, Forza Italia, M5s. Inoltre, Noi piccoli comuni montani dell'Abetone, M5s di Prato, M5s di Montecatini.

L'inceneritore di Montale da tempo è al centro delle proteste soprattutto in seguito agli sforamenti registrati anche nei mesi scorsi. Adesso i consiglieri scendono in campo per chiedere di depennare l'impianto che sorge al confine con Montemurlo, dalle «infrastrutture e insediamenti strategici di interesse nazionale».

